

MERCURIALE

La Mercuriale viene stampata in 20.000 copie e raggiunge quanti hanno a cuore la valorizzazione della tradizione romagnola

MAGGIO 1976 / XII / 5

ROMAGNOLA

Publicazione periodica di informazione - Inserzioni: L. 500 per mm colonna: in abbonamento da convenirsi - Prezzo L. 200 - Abbonamento annuo L. 2.000: sostenitore L. 10.000 - Spedizione gratuita agli aderenti ETVR ed agli interessati alla valorizzazione dei vini a d.o.c.

GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA

DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA

decreta

L'incarico sulla vigilanza di cui all'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, è affidato, per il vino a denominazione di origine controllata *Sangiovese di Romagna*, riconosciuto con decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 1967, citato in premessa, all'«Ente Tutela Vini Romagnoli» limitatamente ai suoi associati.

Roma, 5 marzo 1976

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
MARCORA

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTINI

I compiti di Stato sono riservati al solo Sangiovese di Romagna, per ora. Le solite incomprensibili « beghe » amministrative.

L'Ente ha già richiesto gli stessi compiti per gli altri vini a d.o.c.

Evaristo Zambelli ha detto, in una intervista ampiamente pubblicata su «Il Resto del Carlino», cosa significa questo riconoscimento e cosa si intende fare per effetto di questo.

La Romagna dei Vini ha acquistato una maturità mai avuta prima.

Acquisisce dei diritti e dei doveri mai avuti prima.

* * *

Secondo me, la Romagna può e deve essere soprattutto un campo di prova sulla autodisciplina in tutti i sensi. Autocontrollo della qualità — e nessuno quanto la Romagna ha fatto tanto in questo campo — ed autocontrollo su chi vuol fare vinocultura e non vino d'uva.

* * *

Secondo me, e sono lieto di aver potuto «dare una mano» appoggiando l'azione dell'Ente Vini e di tutti i suoi Soci, questo è un grosso stemma nobiliare che la Romagna dei Vini ha il diritto di mettere in grande evidenza.

a. d.

LE QUOTAZIONI

È un pezzo che mi balla sotto il naso una lettera di Umberto Villa dell'Hotel Astra a Misano Adriatico.

Non sono mai riuscito a metterla «dentro» per mancanza di spazio, poi cercavo un «aggancio».

Villa è stato in Inghilterra, ha mangiato in un ristorante condotto da due italiani (sardi), ha parlato loro dei nostri vini e «...aggiungo che a pranzo con me vi erano clienti inglesi del nostro albergo: ebbene sono stati questi inglesi a spiegare ai ristoratori che i nostri vini per essere buoni devono portare il marchio del Passatore».

A me questo discorso ha fatto trattenere il fiato.

E mi fa pensare, però, alla forza che abbiamo creato, alle enormi possibilità che spetta solo a noi sfruttare.

Penso, anche, perché «quel» ristorante non è ancora diventato una piccola «ca' de be'», e con lui altri cento o mille ristoranti in tutto il mondo.

Ecco, questo è un programma, da realizzare presto.

c. p.

Vogliamo dire grazie a Umberto Villa e confermarci che quanto ha proposto è veramente «quotazione» per i vini di Romagna del Passatore?

PASSO «AL» RUBICONE



A 2134754

Il «CARLINO-ROMAGNA» ha azzeccato una bellissima pagina, la vigilia di Pasqua, pubblicando l'augurio delle «Cantine del Passatore» ma soprattutto, per la penna di Bruto Sassi e Cassio Pondi, dando le prime notizie sul RUBICONE.

C'è stato, però, un grosso neo. Di questo ormai famoso RUBICONE mancava il marchio che ne attesterà i controlli che l'Ente Tutela Vini Romagnoli ci farà sopra.

Rimediato noi.

...e cosa ne dite del Passatore a braccetto con Giulio Cesare?



22-30 maggio
arrivederci alla
FIERA di Bologna
col Passatore

...ed il grande pesce azzurro

I PREZZI

PROVATE (le ricette)

Se, come me pignolo, le esegui parola per parola... ne hai piatti... sempre allegri e saporosi; appunto romagnoli.

Sarai invaso certo dalla loro allegria e ancor più se ci bevi sopra i vini — essi romagnoli — scelti dal Gian Franco Bolognesi, primo sommelier d'Italia (e quindi del mondo).

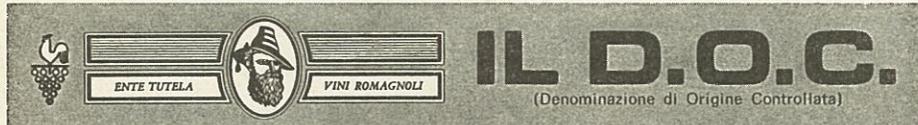
Luigi Veronelli

Dalla presentazione di «50 ricette per il pesce azzurro», opuscolo edito dalla CCIA di Forlì.

La manifestazione tenuta a Milano «pro pesce azzurro» è stata ottima. E sono lieto che il Passatore abbia dato un forte apporto.

Intanto, grazie Gigi Veronelli, anche per «l'invito a cena alle 7».

Vedrete in TV che «Romagna mia»!



D.O.C. - PASSATORE «ORO»

ALBANA DI ROMAGNA - tipo amabile

F.lli Vallunga - Marzeno HI 6
Sociale - Forlì HI 102
Tenuta Zerbina - Marzeno HI 30

ALBANA DI ROMAGNA - tipo secco

Sociale - Faenza HI 24

SANGIOVESE DI ROMAGNA

PROVIT - Modigliana HI 315
Venturi Maiolani - Castrocaro . . . HI 4
Totti - Predappio HI 30
Tenuta Zerbina - Marzeno HI 25

TREBBIANO DI ROMAGNA

F.lli Vallunga - Marzeno HI 970
PROVIT - Modigliana HI 275
Tenuta Zerbina - Marzeno HI 50

(segue a pag. 2)



ORGOGLIOSA SODDISFAZIONE

per il riconoscimento ufficiale assegnato all'Ente.

Alla comunicazione del Presidente, comm. Evaristo Zambelli, che era pervenuto il decreto di ufficiale riconoscimento dell'Ente Tutela Vini Romagnoli ai sensi del D.P.R. n. 930/63, il Consiglio ha unanimemente espresso la propria decisa intenzione di operare ancora più intensamente per il miglior avvenire dei vini a d.o.c. di Romagna.

È stato deliberato **circa**:

1) il nuovo costo dei marchi; 2) le iniziative di valorizzazione del Rubicone; 3) la collaborazione con la SOPROMER; 4) la gestione delle « ca' de be' », il contributo alla costituzione « ca' de sanzves » di Predappio Alta, le iniziative per la « cheisa de véin » di Rimini; 5) le intese con le CCIA di Forlì, Pesaro, Latina, Teramo, Chieti circa i vini a d.o.c. con nome di vitigno; 6) il 15° anniversario di vita dell'Ente; 7) lo Z.U.I. nei disciplinari dei d.o.c.



(seguito di pag. 1)

I D.O.C.

ALBANA DI ROMAGNA - tipo secco

PEMPA - Imola HI 450

ALBANA DI ROMAGNA - tipo amabile

Az. Carradora - Imola (1974) . . . HI 10
Branchini - Toscanella HI 25

SANGIOVESE DI ROMAGNA

Emiliani - S. Agata (1974) . . . HI 200
COROVIN - Castelbolognese . . . HI 700
Sociale - Sasso Morelli . . . HI 180
Versari - Civitella HI 250
F.lli Picchi - S. Colombano . . . HI 300
PROVIT - Modigliana HI 315
F.lli Madonna - Bertinoro . . . HI 25
Ten. Amalia - V. Verucchio (1974) HI 300
Gualtieri - Rimini HI 48
Spalletti - Savignano HI 78
Coop. Vini di Romagna - Ronco . HI 940
Totti - Predappio HI 50
Guarini Matteucci - Forlì . . . HI 15
Tenuta Zerbina - Marzeno . . . HI 100
Cesari - Castel San Pietro Terme HI 180

TREBBIANO DI ROMAGNA

Emiliana - S. Agata (1973) . . . HI 300
Sociale - Sasso Morelli . . . HI 420
PROVIT - Modigliana HI 275

Battistini - Santarcangelo . . . HI 150
Tenuta Amalia - Villa Verucchio . HI 50
Ravaglia - Filetto HI 100
Tenuta Zerbina - Marzeno . . . HI 25

TREBBIANO DI ROMAGNA - spumante s.
PROVIT - Modigliana HI 44

I D.O.S.

GRAPPA DI ROMAGNA

Distilleria Panico - Toscanella . HI 150

CANENA DI ROMAGNA - rosato

Emiliani - S. Agata sul Santerno HI 320

ROSE' DEL PASSATORE

Sociale - Forlì HI 40

Presenti nel C.T.: Attilio Arlotti, Giulio Benedetti, Francesco Bertazzoni, G. Franco Bolognesi, Giuseppe Casadei, Alfeo Ciani, Berto Ciani, Antonio De Coppi, Pietro Dragoni, Guido Guarini, Alfeo Martini, Pietro Montanari, Franco Piazza, Emilio Placci, Nerio Raccagni, Sergio Ragazzini, Carlo Savelli, Domenico Silvestrini, Giuseppe Tedesco, Tommaso Vallunga, Volgo Vittori, Sasco Zanzi, Aldo Zanzi, Giordano Zinzani.

IL PATTO DI RAVENNA

Firmato alla « Ca' de' Vén » il documento che vede tutta la Romagna impegnata alla difesa di TUTTI I SUOI VINI.

Le divergenze che avevano turbato il piano valorizzativo vinicolo romagnolo sono state appianate. In una materia tanto delicata e difficile qualche divergenza è inevitabile. Ma nel nuovo clima che anima tutti, i propositi di operare al massimo nel pubblico e generale interesse, le intese non sono difficili.

È quanto è avvenuto, alla « Ca' de' Vén » di Ravenna, lunedì 26 aprile.

Pubblicheremo integralmente, nel prossimo numero, l'importantissimo documento.

*I vini di Romagna di sicuro successo
vestono etichette di classe firmate:*

LITOGRAFIE ARTISTICHE FAENTINE

progettazione, realizzazione e stampa di
etichette, pieghevoli e pubblicità in genere

FAENZA

VIA XX SETTEMBRE, 15

TEL. (0546) 21400

MARCHI

(PASSATORE)

dal 1° dicembre '75 al 3 maggio '76

Albergatori della riviera, fratelli nostri, mettetevi in casa cartoni e cartoni di vini del Passatore a d.o.c.

Non sono una manna, dato l'andazzo lire-sco, per gli ospiti stranieri della prossima estate? Riempiteli di vino quando partono. Ritourneranno per i 50 anni avvenire.

GENERALE

1. Emiliani - S. Agata sul Santerno
2. Cesari - Castel S. Pietro Terme
3. F.lli Vallunga - Marzeno
4. PEMPA - Imola
5. Tenuta Amalia - Villa Verucchio
6. Sociale - Rimini
7. Bernardi - Villa Verucchio
8. Sociale - Ronco
9. COROVIN - Castelbolognese
10. « Passadora »-Panico - Dozza
11. Fattoria Paradiso - Bertinoro
12. Zanzi - Faenza
13. Pantani - Mercato Saraceno
14. Ten. Monsignore - S. Giovanni
15. Vini Pregiati Celli - Bertinoro
16. Tenuta Zerbina - Marzeno
17. Ravaglia - Filetto
18. PROVIT - Modigliana
19. Sociale - Forlì
20. Spalletti - Savignano

cantine sociali

PEMPA - Imola
Sociale - Rimini
Sociale - Ronco
COROVIN - Castelbolognese
PROVIT - Modigliana
Sociale - Forlì
Sociale - Faenza
Sociale S. Biagio - Castelguelfo
Sociale - Sasso Morelli
Sociale Valconca - Morciano di Romagna



imbottigliatori

Emiliani - S. Agata sul Santerno
Bernardi - Villa Verucchio
« Passadora »-Panico - Toscanella di Dozza
Zanzi - Faenza
Pantani - Mercato Saraceno
Vini Pregiati Celli - Bertinoro
Ravaglia - Filetto
Melandri - Russi
Bartolini - Mercato Saraceno
Arlotti - Rimini
Calbucci - Mercato Saraceno
Battistini - Santarcangelo
Braschi - Mercato Saraceno
Vinicola Romagnola - Milano
Tamburini - Santarcangelo



produttori

Cesari - Castel San Pietro Terme
Vallunga - Marzeno
Tenuta Amalia - Villa Verucchio
Fattoria Paradiso - Bertinoro
Tenuta Monsignore - S. Giovanni
Tenuta Zerbina - Marzeno
Spalletti - Savignano
Pasolini dall'Onda - Imola
Marabini - Castelbolognese
Coop. Agricola - Riolo Terme
SIAMA - Massalombarda
Ruffo Bacci - Bologna
Zuffa Pietro - Fontanelice
Marini - Alfonsine
Vannini - Imola



Alla « Ca' de Be' » la 42ª TORNATA DEL TRIBUNATO

Lo Z.U.I. ed il lustro

...e Machiavelli. Una tornata che ha detto della ricerca scientifica più ardita, di quella storica più impertinente, ed il ricordo davidiano di « notti d'incubo ».

Erano presenti:

praesidium

M. Stanghellini-Perilli, E. Zambelli, A. Dolcini.

I corte

T. Fabbri, W. Vichi, R. Bosi, A. Bassani, D. Berardi, L. Ercolani, M. Tabanelli, G. Crudeli.

Il corte

R. Bagattoni, A. Margotti, U. Filippi, A. Spazzoli, L. Celotti, A. Dolcini, S. Rossi, A. Gallamini, C. Pattuelli, M. Lapucci, L. Pavan, G. Stupazzoni.

corte d'onore

M. David, A. Amati, M. Angelici, F. Faccioli, P. Garoglio, B. Marangoni, V. Patuelli.

GAROGGIO O DELLO Z.U.I.: Pier Giovanni Garoglio, tribuno, è da sempre sulla scena vinicola italiana ed internazionale. Lo è con decenni di lavoro scientifico universitario, con la direzione di organismi fondamentali, con pubblicazioni che lo tramanderanno alla più vera eternità.

... e non si ferma, anzi « butta là » idee — e ricerche scientifiche — che aspettano solo di essere capite ed applicate.

Ad esempio lo Z.U.I. ovvero **zucchero integrale d'uva**. « Aiutare » i vini che ne hanno bisogno, anziché con la concentrazione di mosto, difficile e di dubbio risultato, con lo zucchero ricavato dalla stessa uva. Che dire? Che l'Ente Tutela Vini Roma-

gnoli, su suggerimento del Tribunale, ha deciso di integrare i disciplinari dei vini di Romagna a d.o.c. nel senso che anche lo Z.U.I. possa essere usato.

C'era un modo più vivo ed immediato per dire grazie a Garoglio, far capire a tutti che lo Z.U.I. è l'avvenire per tanta uva che, anziché andare alla distillazione lubrica può e deve essere fonte di lavoro e guadagno per tanti agricoltori perché — auspichiamolo tutti — si dovrà « zuccherare » in Italia e nel M.E.C. solo con lo Z.U.I.

Quanti vigneti ancora con simile prospettiva?

MACHIAVELLI, LA ROMAGNA ED I VINI: Mario Tabanelli, fresco di conversari con il Nicolò che tutto gli ha detto di 50 anni di vita politica romagnola dell'età di ferro, ha cercato di compromettere il grande segretario facendogli prendere bandiera per il Sangiovese o l'Albana. Impresa difficile, che addirittura il Nicolò — perché cercava l'affronto? — addirittura si fece inviare una botticella da Firenze. Aveva conosciuto il Sangiovese? Cercava la divina proporzione per il Chianti che illumina il barone di ferro?

LA « CA' DE BE' »: UN LUSTRO. Max David ha costruito a Bertinoro prima la sua casa, la « Ca' di pinsir » poi, non avendone forse abbastanza, anche la « Ca' de Be' ».

« Mi ha fatto molto pensare, di giorno, mentre di notte erano incubi ». Ha rifatto la storia di questa impresa, grande come ogni fatto che dà vita a cose grandi, ed ha detto — a voce — un « giornalaccio

L'ENO-GASTRONOMICO 1976

Walter Masotti e Lorenzo Cappelli, presidenti delle CCIA di Ravenna e Forlì, hanno presentato prima alla « Ca' de' Vén », poi alla « Ca' de Be' » la loro iniziativa per il Concorso Eno-Gastronomico 1976.

Chiamano in ballo tutti i migliori ristoranti perché « tornino » alle antiche, tradizionali ed « aggiornate » ricette della culinaria romagnola integrate — l'Ente Vini Romagnoli è lì per qualcosa — con i VINI DEL PASSATORE.

I ristoranti che hanno avuto l'onore di ricevere, sino ad oggi, la TARGA DI MERITO DEL TRIBUNATO sono moralmente impegnati non solo a partecipare, ma ad abbinare ai loro piatti solo VINO DEL TRIBUNO.

Se no che ristoranti del tribuno sarebbero?

romagnolo » che molti vorrebbero vedere scritto. Alteo Dolcini per primo, se non altro come riconoscimento per non averlo fatto andare in galera per bancarotta incosciente.

INCAPPARELLATI: Guido Crudeli (I corte in partibus), Luigi Pavan (II corte).

TARGHE DEL TRIBUNATO per il vino del tribuno 1974:

1973

— Sangiovese di Romagna, **Tenuta Amalia**
— Albana di Romagna amabile, **Vallunga**

1974

— Sangiovese di Romagna, **Comune di Faenza**
— Albana di Romagna amabile, **Soc. Forlì**
— Albana di Romagna secco, **Vallunga**
— Trebbiano di Romagna, **Vallunga, Emiliani, Corovin**

Bruto Sassi



Fra i tribuni Celotti, Zama e Liverani il I tribuno Stanghellini-Perilli consegna a Tonino Pantani — la cantina Pantani è veterana dell'Ente Tutela Vini Romagnoli — la targa ceramica del Tribunale per il « Sangiovese di Romagna 1974 » assunto agli onori di VINO DEL TRIBUNO.

VINI ARTIFICIALI

Aureliano Amati, tribuno, e Attilia Minguzzi hanno pubblicato su VIGNE E VINI un ampio studio intitolato « Caratteristiche dei vini artificiali ottenuti da sottoprodotti della vinificazione ».

Ricordate i « fatti » della cantina sperimentale di Tebano quando vi furono denunce alla magistratura perché era entrato zucchero nella detta cantina.

... serviva a questo, a creare le condizioni in cui si creano i vini fasulli e poter mettere a punto uno scientifico metodo di analisi per scoprire i briganti vinicoli.

Grazie Aureliano Amati.

Dalla Società del Passatore

Molte cose fatte in questi ultimi tempi — è difficile, non c'è spazio anzi, per un rendiconto — molte cose in programma.

100 km DEL PASSATORE/Firenze-Faenza: sono in verità 107. La gara più bella, 2.500 magnifici « avventurieri » disposti a mettere alla prova se stessi.

Il Passatore « cortese » non poteva avere idea più bella per propagandare la Romagna, i suoi grandi vini, le belle terre dell'alto Appennino e del Mugello... e le 3 bottiglie che ogni concorrente riceverà a Faenza sono il diploma più nobile da bere in famiglia e con gli amici dicendo: « io c'ero... e li ho fatti tutti! ».

LA FATORERIA DI CATTOLICA, sotto la spinta di Giuseppe Del Bianco, sta crescendo a vista d'occhio. Il risveglio della costa — Cesenatico docet — è l'affermazione più evidente della giustezza delle iniziative passatoriane.

LA FATORERIA DI FOGNANO vi aspetta il 15 e 16 maggio per la seconda festa del « Grap in Fior ». Sabato una bella marcia di 20 km e — a sera — i Canterini di Lugo. La domenica, dalle 13 in avanti, tutta una serie di cose belle — alla romagnola — una più bella dell'altra. Anche i Ballerini del Passatore. Ed il premio di poesia per i bimbi delle elementari.

LA FATORERIA DI PIACENZA è stata in visita ai vigneti della Provenza. E verrà presto a fare il confronto con quelli di Romagna. Poi il giorno 8 maggio si troverà al ristorante del cav. Bertè di Quarto. Invitati tutti gli amici passatoriani di Piacenza, Pavia, Milano, Parma e Cremona. Degustazione dei vini di Romagna del Passatore come prima attuazione

del programma di conquista « mondiale » alla causa dei vini romagnoli.

LA FATORERIA DI CENENATICO sovrintende al Raduno dei Cicloturisti, il 29 e 30 maggio, che partirà da Cesenatico e si snoderà per le colline di Romagna, rinfrescandosi con Albana e Trebbiano di Spalletti, Tenuta Amalia e Bernardi. Tenete conto che saranno non meno di ottomila.

IL CAMPIONATO romagnolo, e mondiale, di « marafon-beccaccino » è in preparazione e si svolgerà, salvo ripensamenti, il 28 giugno. Dopo l'avvio del torneo fra i circoli maggiori delle « 7 sorelle », numerose richieste di organizzazione di tornei arrivano da ogni parte di Romagna.

ELLIX BELLOTTI è stato ambasciatore della Società in Australia. Ha incappellato il Presidente Malcom Fraser, ha incappellato Agostini e Boscherini.

IN BRASILE, febr. '77



La Società sta approntando l'organizzazione del viaggio in Brasile nel febbraio 1977, per l'inaugurazione delle faterie di Rio de Janeiro, S. Paolo, Belo Horizonte e Bahia. Posti disponibili 40.

La spesa sarà contenuta.

Una occasione unica per conoscere il nuovo mondo, partecipare al carnevale di Rio, dare un contributo grande ai nostri vini del Passatore ed alla Romagna.



PIERO PASI e i ragazzi del «GRUPPO PORTO LEONARDO» consegnano al neo-incappellato dott. Alberto Barbieri il ritratto firmato dal pittore Masotti di Cesenatico. ...«quelli di Cesenatico» sono sempre «quelli» che hanno organizzato cento altre iniziative intelligenti e centrate, che erano alla «Ca' de Be'» a fare buona accoglienza a 50 giornalisti, che stanno dando tutto per il prossimo grande raduno di 8.000 cicloturisti di ogni parte del mondo ospiti della Romagna e di Cesenatico.

A Cesenatico nel corso di una serata memorabile all'Hotel Universal di Piero Pasi, socio del Passatore, è stato incappellato dal fator Leonardo Maltoni il dott. **ALBERTO BARBIERI**, capo spedizione del «raid EURASIA» compiuto in 100 giorni per un totale di 28.000 chilometri da 14 equipaggi «caravan's». Al raid la Romagna era rappresentata dallo stesso Piero Pasi cesenaticense d'adozione, e dal lughese Giorgio Rani.

Qualche sera prima i ragazzi del «Gruppo Porto Leonardo» di Cesenatico, alla presenza del sindaco prof. Giancarlo Urbini, hanno ritenuto doveroso incappare il concittadino **SANDRO BRINA**, noto ornitologo, membro della Giunta della Camera di Commercio di Forlì, per l'attività promozionale svolta nel corso del presente anno al fine di propagandare il «pesce azzurro» ed i grandi vini della nostra terra.

letteraria

PRESENZA ROMAGNOLA

Armando Ravaglioli ha presentato ai romagnoli il primo numero del «Quaderno» di PRESENZA ROMAGNOLA a Roma.

È un bel lavoro che il creatore del «Centro di Valorizzazione Romagnola» di Roma affida a noi tutti. È la fatica di uno e tanti eruditi, studiosi, che può essere interpretata in mille modi, tutti positivamente, naturalmente.

Quello che voglio sottolineare, però, è lo specifico richiamo che ha fatto il tribuno Ravaglioli: se diciamo cose importanti, se qualificiamo la presenza romagnola, per persone e fatti, come importante, allora importante sarà anche quanto faremo — in ogni campo — per la Romagna di oggi.

Anche per conquistare Roma alla «Romagna dei Vini», per fare un discorso terra a terra ed adatto a questo foglio.

È stato auspicato, ad esempio, che una «Ca' de Be'» si debba fare a Roma (e Ravaglioli se ne interessò già a suo tempo e per un niente il progetto non ebbe concretizzazione) come centro dei romagnoli e concreta presenza vinicola, turistica, artistica, artigiana.

Poi, e voglio dirlo perché mi ha colpito parlando di un certo concetto, Ravaglioli ha detto della «RUBICONIA DELLA ROMAGNOLITA», cioè del RUBICONE come fatto centrale di UNIONE, DI RAPPRESENTAZIONE DI TUTTA LA ROMAGNA.

E mi è venuto in mente la bella sera di luna quando, con Romeo Bagattoni e Spartaco Flamigni, parlando delle «cose vinicole romagnole» dicemmo di scegliere il RUBICONE come sinonimo antico e storico della ROMAGNA per variare il disciplinare del «bianco e rosso Romagna» che per le nuove norme CEE, Romagna può essere usato solo per i vini a d.o.c. a. d.



IL BUON BRIGANTE

Come volete che io possa dir male del Passatore «cortese» se — oltre a tutto il resto — mi fa conoscere persone straordinarie come Vezio Melegari?

Chi è Melegari?

Un esperto di letteratura per ragazzi — e di molte altre cose — che su TUTTO-RAGAZZI di Mondadori (annuario 1976 dell'Enciclopedia per Ragazzi) pubblica un magnifico pezzo intitolato **Il buon Brigante**.

Non c'è bisogno di dire chi è, vero?

Magnifiche foto, ottimo testo, riferimenti specifici al «passatorismo oggi», cioè la sublimazione del mito del mito! Cioè Passatore come vini di grande classe.

Fate un regalo al vostro ragazzo, regalategli TUTTORAGAZZI.

Ed augurate che gente come Vezio Melegari sia sempre più vicina alla Romagna. È la gente che conta, che può dare, e dire, tanto. a. d.

TUTTORAGAZZI

«Annuario 1976» - Mondadori edit., pagg. 412



Un ulteriore, prezioso contributo di Giovanni Manzoni in documenti vari alla divulgazione di momenti focali della nostra indipendenza.

GIOVANNI MANZONI
I patrioti di Lugo
ed. Walberti - pagg. 47

12-13 giugno a FOSSOLO (Faenza)

3° raduno d'estate del Passatore
grandi orchestre, viva ospitalità

PUBBLICO BANDO

Sono aperte le iscrizioni al

CAMPIONATO ROMAGNOLO — e mondiale — di « MARAFON-BECCACCINO »

da giocare con il regolamento romagnolo unificato
pubblicato su « *Il Principe di Romagna* »

Sono ammesse 8 squadre in rappresentanza:

- delle 7 sorelle (intendendosi la rappresentanza di Cesena, Faenza, Forlì, Imola, Lugo, Ravenna, Rimini come città e comuni su esse tradizionalmente gravitanti);
- di « Rumagnul fura d'ca' », in qualsiasi parte d'Italia o del mondo abitanti, per loro e loro amici, di qualsiasi nazione, religione e razza.

Le classifiche — calcolate con il « metodo Passatore » — daranno:

LA COPPIA CAMPIONE

LA SQUADRA CAMPIONE come somma del piazzamento delle squadre di ognuna delle otto rappresentanze.

L'iscrizione è aperta:

- ai circoli ed agli esercizi pubblici (ristoranti e bar) di ogni località della Romagna e fuori, che devono segnalare almeno cinque coppie.

La Lega effettuerà le selezioni per determinare la rappresentanza ufficiale di ognuna delle otto squadre che saranno ammesse al campionato.

Data ultima per l'invio delle iscrizioni: **31 maggio 1976.**

Data di effettuazione: sera del 28 giugno 1976 a Faenza.

PREMI

- trofeo della Lega per la coppia e la squadra,
- targa del Tribunale dei Vini di Romagna,
- ingente numero di bottiglie offerte dall'Ente Tutela Vini Romagnoli,
- targa della Società del Passatore,
- numerosissimi altri premi offerti da cantine del Passatore e da ditte.

Tassa d'iscrizione: L. 5.000 per ogni coppia.

Chiedere, anche telefonicamente, copia del regolamento alla LEGA DEL MARAFON-BECCACCINO, Faenza, corso Garibaldi 2, telef. (0546) 28455.

Anche i lettori sono interessati perché se scrivono alla « Mercuriale » di avere indotto un

pittore

a partecipare al concorso che ha per titolo

la « CA' DE BE' » di Bertinoro, la « CA' DE' VÉN » di Ravenna, la « CA' DE SANZVES » di Predappio Alta.

riceveranno essi pure un premio.

Cosa deve esprimere l'artista in uno o più quadri?

Come vede e sente gli ambienti — e la gente che li frequenta — che sono diventati veri *santuari* della « ROMAGNA DEI VINI ».

Particolarità del concorso:

- i lavori possono essere in qualsiasi tecnica;
- dimensione minima: 25x40;
- incorniciati.

Ogni artista è libero di inviare quanti quadri desidera. Devono pervenire alla sede dell'Ente Tutela Vini Romagnoli, Faenza, corso Garibaldi 2 (ma possono essere anche consegnati direttamente alle « ca' ») entro il **15 settembre 1976**.

Il concorso mira ad interessare gli artisti a questi luoghi che stanno dando fortissimo affianco alla riscossa dei vini romagnoli di qualità con il marchio del Passatore.

Pertanto l'Ente Vini si impegna a stampare ampio numero di cartoline dei lavori meglio classificati.

La giuria sarà composta di tribuni e rappresentanti dell'Ente Vini e della Società del Passatore.

PREMI: ingenti, in targhe ceramiche di merito ed in bottiglie di vino del Passatore.

...ed un trittico anche a chi induce un artista a partecipare. Ogni artista, infatti, dovrà dire da chi è stato *sollecitato* ad inviare le sue opere.

Le opere selezionate verranno esposte a Ravenna, Bertinoro, Predappio Alta.

Chiedere il bando all'ENTE TUTELA VINI ROMAGNOLI, Faenza, corso Garibaldi 2, telef. (0546) 28455.

Fotografi

sia professionisti che dilettanti, c'è un magnifico tema anche per voi,

LO STESSO DEI PITTORI

lo stesso soggetto, per le stesse ragioni:

la « CA' DE BE' » di Bertinoro, la « CA' DE' VÉN » di
Ravenna, la « CA' DE SANZVES » di Predappio Alta.

Ma una novità: c'è un termine ultimo, quello del **30 settembre 1976** ma la possibilità di presentare le opere sin da questo momento perché vi sia la possibilità « dinamica » di esporle, tenere viva la presenza e l'interesse di tutti, consentire all'autore di inviare altro materiale.

Dimensione minima: 20x30.

PREMI: ingenti, in targhe ceramiche di merito ed in bottiglie di vino del Passatore.

I migliori lavori saranno riprodotti in ampia tiratura di cartoline con l'indicazione dell'autore.

Per bando di concorso vedi contro.

Ci sarà — anche — una classifica speciale riservata ai cine-foto club di Romagna.

I primi tre partecipanti meglio piazzati di ogni club formeranno squadra. Trofeo e bottiglie anche per loro.

Il 29 e 30 maggio

venite in romagna

venite nella vallata del Lamone, a Brisighella, Marradi, Passo della Colla — anche nel Mugello —, in piazza a Faenza.

C'è la

100 Km DEL PASSATORE



*una cosa unica per la bellezza dei luoghi,
la personalità dei concorrenti, le situazioni.*

FOTOGRAFATE

tutto quanto vi ispirano queste cose.

«GIRATE»

*tutte le idee, i sentimenti, i fatti unici che la «100 del Passatore»
vi offre.*

Abbiamo bisogno di film, di 10-15 minuti, per propagandare questa gara dappertutto, fare propaganda a tutto, ai vini del Passatore ed al Chianti, all'organizzazione sportiva, che è dell'U.O.E.I., a quella promozionale generale che è della Società del Passatore e degli enti interessati al percorso.

Chiedere i bandi del concorso alla
SOCIETÀ DEL PASSATORE, Faenza, corso Garibaldi 2, telef. (0546) 28455.

UNA NOTIZIA: è in preparazione un libro — di circa 300 pagine — che sarà la storia vera ed idealizzata della «100 km del Passatore», ampiamente illustrata, con l'elenco di tutti i concorrenti delle diverse edizioni.

Un documento per la storia minore che è quella più vera e genuina.

UN VERO AMICO

della « ROMAGNA DEI VINI ».

Egr. Direttore,

è da gran tempo che mi interesso, come Lei sa, delle più importanti e delicate questioni dei vini romagnoli, cominciando dalla costituzione dell'Ente Vini e dalla sperimentazione scientifica presso l'Azienda Agricola Comunale a Tebano, fatti che — come Sindaco di Faenza — ebbi modo di favorire decisamente.

Ho seguito, poi, come parlamentare, in stretto contatto con l'Ente Vini, le cantine sociali ed i produttori tutti, ogni aspetto importante di cui venivo a conoscenza.

L'intesa raggiunta alla « Ca' de' Ven » fra le Camere di Commercio Romagnole e l'Ente Vini circa il modo di denominare i vini NON D.O.C. apre, a mio avviso, una concreta possibilità di porre finalmente mano ad un provvedimento governativo per la PIENA DIFESA DEI VINI A D.O.C. CON NOME DI VITIGNO, impostazione che ho condiviso sin dal primo momento, con l'altrettanto doverosa salvaguardia dei vini comuni.

L'idea di chiamare i vini a « denominazione SEMPLICE » con il nome di ORIGINE seguito dalla specifica « di vitigno ... » (Albana, Sangiovese o Trebbiano) in corpo grafico inferiore è una soluzione che mi sento di appoggiare nel modo più deciso perché tiene conto di tutto e tutti soddisfa.

Conseguentemente i nomi dei nostri prestigiosi vitigni potrà essere riservato ESCLUSIVAMENTE AI VINI A D.O.C. scongiurando ogni e qualsiasi confusione.

Per quanto sta in me, sarò ben lieto di dare ogni miglior appoggio perché la suddetta impostazione possa essere sanzionata quanto prima in atti ufficiali.

Elio Assirelli

Il sen. Elio Assirelli è benemerito della « Romagna dei Vini » per quanto ha fatto, ed è molto, e per quanto vorrà fare, per cui lo ringrazio anticipatamente.



i marchi

consegnati dal 30-1 al 3-5-1976

Passatore Oro

cioè l'albo d'onore del miglior vino delle migliori cantine di Romagna.

Ricordiamo che il « PASSATORE ORO »

— lo speciale marchio con fondo oro — distingue i vini del tribuno, di rocca e quelli che hanno ricevuto lo speciale apprezzamento del Comitato Tecnico.

1. VALLUNGA, Marzeno
2. TEN. ZERBINA, Marzeno
3. EMILIANI, Sant'Agata
4. SOCIALE, Rimini
5. SOCIALE, Faenza
6. SOCIALE, Forlì
7. COMUNE DI FAENZA
8. VAI LIA, Castel S. Pietro
9. VENTURI, Castrocaro

Sangiovese di 49 anni!

CLASSE 1927

quante cose da scoprire nella « ROMAGNA DEI VINI ».

Egr. dott. Dolcini,

non sempre il Sangiovese è un vino di pronta beva: ecco la foto che documenta l'apertura e la decantazione di bottiglie di Sangiovese in casa dei signori Verni di San Giovanni in Marignano il giorno 8 maggio 1975.

Si tratta di Sangiovese annata 1927 (come si rileva dalle etichette rimaste attaccate ancora a qualche bottiglia); il vino restò dieci anni in botte di rovere da 10 q.li e fu imbottigliato nel 1937.

In casa Verni sono rimaste tuttora qualche decina di bottiglie.

Presenti alla cerimonia oltre ai proprietari ed al sottoscritto che ha effettuato la decantazione vi erano: il sommelier Silvano Montanari, gli enotecnici Piazza, Casadei, Ragazzini, Gaiotti e Silvestrini. Per la cronaca le bottiglie sono rimaste sempre in piedi essendo la cantina molto umida. Dopo la decantazione abbiamo assaggiato il vino che da tutti è stato accertato ancora vino veramente interessante.

Con l'occasione la saluto cordialmente.

Franco Gabellini



Franco, sotto la religiosa attenzione dei più qualificati enotecnici operanti in Romagna, versa il « grande nobilissimo vecchio ».

I TELEGRAMMI DEL DIRETTORE

LELLO MANTANI, tribuno: Grazie bella relazione possibilità nostri vini all'estero. Pubblicherò.

UFFICIO STAMPA ENTE VINI: Impossibile pubblicare fiumana comunicati che pervengono. Significano però entusiasmante vitalità et ottimo mestiere et valanga di iniziative.

GIULIANO SANCISI: Assicuro invio « MERCURIALE » omaggio suo grande avo. Attendo relazione più ampia possibile.

LANZONI, corr. « UNITA », Ravenna: Ente Vini raccoglie sua ottima proposta riconoscimento « sfogliatine ».

ANGELO LORIZZO: Sarà spedita tessera et adesivo Passatore at Capo Polizia Vienna. Magnifica azione estero Azienda Turismo Ravenna.

GIOVANNI PONZI, Bologna: Romagna attende sue iniziative per lancio marafon-beccaccino at felsinei.

LEO MALTONI, Cesenatico: Prego inviare foto amici francesi Aubenas portanti cappello passatoriano.

FABRIZIO FORNASARI, Bertinoro: Habet risposto sindaco Bertinoro suo articolo denunciante assenza amministratori bertinoresi importante convegno difesa vini collina?

SANDRO SAVAZZI, Villa Verucchio: Pubblicherò segnalazione meriti grandissimi Remigio Bordini.

LUIGI BONFIGLIOLI, Savignano: Pubblicherò lettera ammiraglio flotta U.S.A. esaltante vini Spalletti.

ROMEO BAGATTONI, Forlì: Aceto Pavesio est ottima trovata. Sconsiglio comunque condire insalata. Rovinerebbe anche quella.

LUIGI PASQUINI-FULVIO CINTI: Urge convocare Congrega Saraghina per formalizzazione adempimenti et programma attività.

MARIO ANGELICI, tribuno, Bologna: Prego comunicare disponibilità per relazione giuridica at riunione plenaria pizzaioli romagnoli per riconoscimento sacrosanto diritto mescolare vino.

SIGFRIDO BATTISTINI, Hostaria Martinelle: Impossibile organizzare altri tornei metodo Passatore se non est assicurata presenza almeno venti cantine vino marchio Passatore.

ANZULE' BETTI, tribuno, Verona: Bastian Cuntreri est grandissimo personaggio che habet dovere morale affianco grandi vini Romagna. Atteso tuo alto miracolo.

AURELIANO AMATI, tribuno, Bologna: Amici Romagna et altri luoghi si complimentano per sua ampia pubblicazione risultati studi cantina sperimentale Tebano sorta per provvida intuizione Ente Vini, Comune Faenza et califfo Umberto Pallotta.

MARIO LOMBARDI, La Meridiana, Lugo: Cav. Etienne Jacobs, belga passatoriano, habet grandemente elogiato alto tono grafico suo menù. Preannunciata prossima visita.

I romagnoli devono chiedere al loro ristorante

FAI IL CONCORSO?

quello « eno-gastronomico 1976 » che deve conquistare i turisti... e per primi i romagnoli spesso stranieri in casa loro.

La « MERCURIALE romagnola » plaude vivissimamente alla iniziativa del Concorso Eno-Gastronomico 1976 indetto dalle Camere di Commercio di Forlì e Ravenna e dall'Ente Tutela Vini Romagnoli. Invita tutti i locali che si sentono all'avanguardia, che si considerano « i primi di Romagna » a partecipare al concorso.

Un buon ristoratore invia subito la sua offerta di fare il concorso. A chi? Alla Camera di Commercio.

... ma devo, anche se in sordina, dimostrarle il mio disappunto. Di noi dell'entroterra ci si occupa poco o niente. Nella lunga e chiara esposizione del dott. Masotti si rileva chiaro l'interesse per il « turista », **mentre i romagnoli stessi sono turisti in casa loro, stranieri nella loro cucina e nei loro vini**, e poi mi soggiunge una considerazione che vale per quei locali che operano 12 mesi all'anno e che per tutti questi giorni dell'anno devono essere ambasciatori di *buon bere e buon mangiare*. Consideriamo quanti « turisti » italiani

passano per i nostri locali dell'entroterra, lontani da « civiltà » turistiche, senza particolari attrattive, ma esposti ogni giorno ad essere rappresentanti della nostra tanto amata Romagna.

Esistono in altre regioni opuscoli illustrativi, editi da Camere di Commercio o da enti vinicoli, che si occupano da tempo di valorizzare l'entroterra, mentre (mi perdoni l'appunto) l'ente distribuisce ancora deplianti ove appaiono locali già chiusi, e dove mancano molti dei locali che fanno parte della nuova « ristorazione ».

Anche nell'entroterra *batte* un cuore romagnolo. Noi i clienti ce li plasmiamo a suon di *sfoglia* e di buoni *mangiari*.

Mario Lombardi

Ristorante-Enoteca « LA MERIDIANA » - Lugo

CESARI O DELL'ESEMPIO

Vi comunichiamo che, avendo la ns. Azienda ritirato 30.000 marchi del Passatore dieci giorni prima che il Consiglio dell'Ente Tutela Vini Romagnoli deliberasse l'aumento di L. 10 per marchio, per un piano straordinario di valorizzazione dell'Ente, desidera che questi le vengano addebitati al nuovo prezzo stabilito dal Consiglio, in quanto i marchi saranno usati dopo la sopracitata decisione.

Sono gesti che contano, che fanno epoca. E che sono stati seguiti.

Cesari



Vienna - Ricevimento romagnolo in occasione delle «SETTIMANE ITALIANE» presso i grandi magazzini. Il dott. Joseph Holanbek, Capo della Polizia, al centro con il cappello del «Passatore», fra il delegato ENIT a Vienna Bertoluzzi e il dott. Lorzio, in rappresentanza del Consorzio per la propaganda collettiva delle spiagge dell'Emilia-Romagna. I due a sinistra, senza cappello, rappresentano la Fattoria Paradiso di Bertinoro, che ha messo a disposizione i vini di Romagna.

Robid'Romagna



ACCADEMICI DELLA VITE E DEL VINO: Franco Selvaggi, amico del Passatore, ed Aureliano Amati, benemerito per moltissimi titoli del Passatore, sono stati dichiarati accademici. L'investitura è avvenuta a Firenze, nella seduta diretta da P.G. Garoglio.

RAVENNA CHE SCOMPARE: 100 foto di Franco Torre, alla « Ca' de' Vén » di Ravenna, una iniziativa che è un atto d'amore nel luogo giusto degli innamorati: la « ca' », orgoglio di tutti i ravennati, vecchi e giovani.



CASTELBOLOGNESE, viva e vitale, ha salutato Ubaldo Galli che ha declamato poesie di ogni dialetto romagnolo, salutato da Gianni Quondamatteo, provvido elaboratore di salvataggi della parlata romagnola.

Auspicio che l'Osteria d'Badon ritorni nel nome e nell'aspetto un orgoglio castellano.

L'ACCADEMIA NAZ. DELL'AGRICOLTURA, e per meriti comunque da chiarire, ha chiamato fra i suoi membri il dott. Alteo Dolcini.



« **PROMOZIONE** », organo della P.A. di Rimini, ha dedicato il suo paginone centrale ad un saluto del Presidente dell'Ente Vini Zambelli agli albergatori. Facevano corona al messaggio di augurio per una felice stagione le inserzioni di Pantani, Braschi, Bernardi, Zerbina, Battistini, Melandri, la Sociale Riminese, Cesari, Emiliani, Passadora, Corovin.

LA « ZERBINA » DI MARZENO (proprietà Geminiani) ha ottenuto l'Oscar Regionale per ben sei vini alla Mostra di Pramaggiore. Auguri per il « vino del tribuno ».



60.000 SCUDI DEL PASSATORE sono messi in palio dal Moto Club di Faenza per tre gare di moto-cross che si svolgeranno il 25 aprile a Faenza, il 27 maggio a Savignano e la finale ancora a Faenza in settembre.

PAOLO DE LAURENTIS, socio n. 6174 del Passatore, espone alla galleria « Karima » di Ravenna.



IL GRUPPO « PORTO LEONARDO DI CESENATICO » ha tenuto cucina alla « Ca' de Be' » ospitando i giornalisti partecipanti alla conferenza stampa sulla Rassegna eno-gastronomica 1976. Tutti volontari e tutto disinteressatamente. Sono della Società del Passatore: « tutto da dare e niente da chiedere ». Una razza dura a sparire anche in questi tempi grami.

INDAGINE SUI DIALETTI DI ROMAGNA, una nuova iniziativa del Tribunale particolarmente affidata a Lapucci e Walter della Monica, tribuni, nel quadro delle attività culturali che fanno alla « Ca' de' Vén », Ravenna.

GLI AZZURRI

Sento il gradito dovere di segnalare, sig. Direttore, che lo stand dell'Ente Vini alla Fiera di Milano rappresentava in modo degnissimo la Romagna.

Splendida, anche, la manifestazione pro pesce azzurro.

Meritate la « maglia azzurra » della cordialità, simpatia, amicizia.

W LA ROMAGNA!

Nino Tartagni

Giro queste parole di elogio a chi le merita. A Zambelli, a tutti i suoi collaboratori, ai tribuni, alla Società del Passatore, alle cantine... e a Vanni...

I lettori ci scrivono

Pro Ca' de' Vén

Mi è gradito anticipare che l'Associazione Industriali di Ravenna ha disposto un contributo di lire 500.000 a favore della ns. bella « Ca' de' Vén ».
Filetto di Ravenna

... RAVAGLIA

Grazie!
Ve ne fosse una al giorno di queste notizie... invece...

Col verde

Indico a tutti gli amici romagnoli il ristorante « Col Verde » a S. Martino di Castrozza. È gestito da romagnoli e tutto è romagnolo, in particolare i vini del Passatore — solo loro! — e l'accoglienza.

Magnifica la Cagnina di Romagna della fatt. Paradiso.

SILVANO SANSAVINI

Facciamo attenzione a questi fatti. Essi sono veramente più importanti di quanto possano in un primo momento sembrare.

Corovin = Passatore

Sulle bianche mura del fortilizio CO.RO. VIN., che sarà presto inaugurato, ci vedo l'ovale del Passatore, come quei simboli che gli antichi abitatori dell'isola di Pasqua per incutere terrore ai nemici e fiducia ai loro combattenti...

PIETRO CALDERONI

Giuro, giuro che non avrei mai pensato ai grandi monoliti dell'isola di Pasqua...

I primi dieci

... e cosa farete per il primo decennio del Tribrunato?

CELSO SERSANTI

Cosa lo deciderà il « praesidium » ed il Tribunale.

Molto è sicuro: ad esempio il LIBRO DEI TRIBUNI cui stanno lavorando Domenico Berardi e Gianfranco Fontana.

Gli assenti

Sempre più spesso debbo notare, con dispiacere, che alla Ca' de Be' o alla Ca' de' Vén non si trovano le bottiglie delle cantine più rinomate.

Qual è il motivo di questi ripiani vuoti? Non immaginano, queste cantine, quanto è negativo non essere presenti nelle grandi cattedrali dei nostri grandi vini?

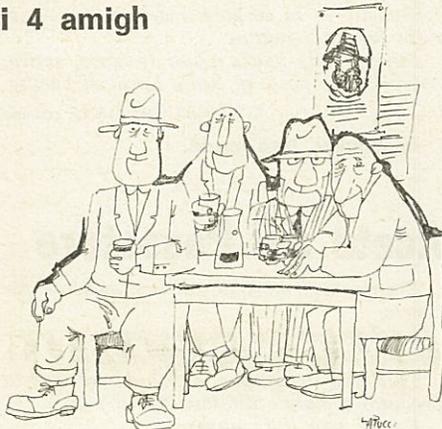
LIA LINARI

E se fosse una tattica, come quella della bella donna che vuol farsi desiderare per irretire sempre di più il maschio?

Scherzi a parte, il tribuno Amato Gallamini, sovrintendente alle « ca' », sicuramente provvederà perché quanto da Lei lamentato non duri.

Comunque gli assenti hanno sempre torto. Specie a non essere presenti nelle « cattedrali ».

i 4 amigh



Sa truèss un cumpagn propri bòn av zurr ca farèbb e campinnet de marafòn e ai pagarebb nega tot al spess regalendi una bot de mei sanzves.



IL ROMAGNOLO DI MAGGIO

il trittico del Passatore.

CHI VOLETE?

Continua la democratica, mensile designazione: a chi, cioè, la MERCURIALE dovrà inviare le buone bottiglie:

- SERGIO MAZZOTTI
dicitore, poeta e capomastro, Torre Pedrera
- PIER PAOLO BERTOZZI
stampatore di tele romagnole, Gambettola
- HAROLD RECIPUTI
pubblicista, anima turistica, Cattolica

Scrivete alla MERCURIALE, il nome di chi, fra i tre, volete designare come romagnolo del mese

(e un trittico verrà pure inviato ad uno dei designatori).

GIUSEPPE GOBERTI, presidente della Fiera di Forlì, è stato designato dai lettori « romagnolo di gennaio ». A lui, con i nostri più vivi complimenti, il trittico della Ditta CESARI di Castel S. Pietro.

Lettere alla Mercuriale

Brandy di Romagna

Concordo in pieno con l'idea di una collaborazione con i produttori della prestigiosa frutta romagnola.

È indubbio che uno stesso marchio per distinguere i nostri grandi vini e la nostra ottima frutta sarebbe utile a tutti. Soprattutto una chiara indicazione, prestigiosa anzi, per i consumatori.

Mi chiedo però perché questo non sia anche per i distillati. La « Passadora » è un chiaro esempio di ottimo prodotto superbamente « messo in orbita » dal Passatore.

È l'unica grappa italiana controllata da un Ente Vini.

Perché non si fa la stessa cosa per il brandy?

Perché non si propone ad una nota, grande ditta che abbia essa pure il marchio del PASSATORE?

Con l'avvenire che è facile pronosticare ai vini a d.o.c. di Romagna non è comune vantaggio una comune azione tesa a valorizzare il meglio in tutto il mondo?

Bologna

MARIO BERDONDI

Caro Mario, hai dei grandi meriti per quanto riguarda la « Passadora ». Sei stato tu a portare all'Ente Tutela Vini Romagnoli il distillatore che ha capito che « la Romagna tira » e il Passatore ancora di più. Sono pochi i casi di un distillato affermatosi in così poco tempo. Merito della sua qualità, dei controlli e della organizzazione passatoriana che ogni giorno di più si impone.

Per il brandy il discorso fa andare la mente al classico fiume. Ci vogliono due sponde. Certo che un brandy controllato sarebbe un grandissimo fatto per tutti.



LEGA DEL MARAFON-BECCACCINO



Il torneo delle « 7 SORELLE »

Al momento di andare in macchina, la posizione delle 7 « squadre » partecipanti al torneo dopo gli incontri a Forlì, Cesena, Lugo e Imola è la seguente:

- | | | | |
|------------------|-----|-------|-------|
| 1. CESENA | ... | punti | 4.558 |
| 2. IMOLA | ... | » | 4.499 |
| 3. FAENZA | ... | » | 4.402 |
| 4. FORLÌ | ... | » | 4.394 |
| 5. RA-RUSSI | ... | » | 4.192 |
| 6. LUGO | ... | » | 3.829 |
| 7. RI-CASTROCARO | ... | » | 3.694 |

Dice il 1° articolo dello statuto della Lega: ...che il marafon-beccaccino deve essere occasione di cordiale incontro fra i romagnoli e i loro amici in ogni parte del mondo. È rispettatissimo!

Ecco il trofeo ceramico (Matteucci-Mucky) che sarà assegnato ai vincitori.

Che delusione...

vedere i nuovi cartelli della Cantina Emiliani lungo le strade senza nessun riferimento al Passatore. Non fu proprio Emiliani, per primo, ad usare il marchio del Passatore nella sua propaganda negli autodromi?

LIETTA EMILIANI

Lei è parente degli Emiliani?
Comunque, perché non ammettere che qualcuno si possa « dimenticare »?
L'importante è ricordarsene e rimediare.

Sindaco, chi?

Voglio farvi una domanda.
Esistono, in Romagna, strade dedicate alla Albana, al Sangiovese, al Trebbiano, alla Cagnina, al Pagadebit, al Chiaro della Serra, al Passatore, al Tribunale?

Se non, cosa si aspetta a crearle? Propongo un referendum fra tutti i romagnoli: indicare chi sarà il primo Comune a dedicare strade ai nostri grandi vini.

RENATO BALELLI

Ed io, al vincitore del referendum, regalerò un congruo numero di bottiglie del vino immortalato con una targa stradale. Ma sono idee troppo « belle », difficilmente troveranno albergo in Romagna...

Passo «al» Rubicone

Propongo questo slogan per il vino RUBICONE che vi apprestate a lanciare:
Dai soliti vini da pasto
PASSATE «AL» RUBICONE.

PIETRO CRISTALLI

Slogan bello e che farà fortuna. A Lei le prime bottiglie di RUBICONE che appariranno: credo gliele regalerà il suo amico Romeo Bagattoni.

Dare di più?

Allego lire duemila quale abbonamento della simpatica pubblicazione e ringrazio per l'azione di sostegno dei nostri vini.
Auguri e saluti.

ENZO FIORENTINI

Noi ringraziamo Enzo Fiorentini dicendo a tutti i lettori che con sole 2.000 lire si è abbonati al giornale ed in regola per un anno alla Società del Passatore.

Chi può dare di più di tanto? (si possono inviare anche francobolli).

La Cà de Sanzves

È da un po' di tempo che non parlate della Cà de Sanzves di Predappio Alta.
Si è insabbiato tutto?

RENATO BALELLI

No, abbiamo taciuto perché la « botta » sia più grossa.

A Predappio Alta, gente straordinariamente in gamba, stanno lavorando forte e Le posso anticipare che la « ca' » sarà in tutto degna delle consorelle, forse addirittura qualcosa in più.

Dove tocca, il Passator « cortese » bagna beneficamente.

Cantine Conti

(cioè W I TRIBUNI!)

La signorina Antonietta Conti ha ragione. Il Tribunale è una altissima autorità e veramente necessario è che onori — visitandole — le cantine associate all'Ente Tutela Vini Romagnoli, cioè le migliori.

Propongo all'Illustre Primo Tribuno che il Tribunale — in corpore e delegazione — si rechi presso le cantine.

Iniziando da quella Conti (famosa, antica, nobilissima), posta in Santa Lucia di Faenza.

LORENZO GRAZIANI, tribuno

Associomi, toto corde.

Aceto del Passatore

È arrivato il momento di fare qualcosa per l'aceto.

La Romagna è la maggior produttrice italiana di aceto, credo 150 mila ettolitri.

Tutelare, controllare e valorizzare questo prodotto è aiutare direttamente il vino.

Perché non si fa qualcosa?

ALDO ZAMBELLETTI

Si sta facendo qualcosa.
In direzione dell'aceto d.o.c., ad esempio.
Concordo appieno con Lei.

Metodo Passatore

Vorremmo organizzare un torneo di marafon-beccaccino con il metodo Passatore.

A chi dobbiamo rivolgerci.

CIRCOLO MAZZINI - Ravenna

Passata la Vostra richiesta alla Lega del marafon-beccaccino, c. Garibaldi 2, Faenza

CONSIGLI

La « CALANCA » n. 1 — l'elegante colonna che premia, in Romagna, i re dei re della coltivazione della vite — è stata assegnata al Comune di Faenza per l'az. agricola comunale di Tebano. Chi saranno i prossimi onorati, signori tribuni?

Non siate parchi, la gente eroica va riconosciuta ed additata al pubblico plauso.

* * *

Da « calanca » — fortuna dei nomi — « calancone ». È un magnum « e' buciò » da 5, 10 o 15 litri. Ne ho visti diversi, bellissimi, di grande effetto.

Romagnolissimo quello delle cantine BRASCHI di Mercato Saraceno. Ha il fazzoletto rosso (romagnolo!), almeno per adesso e speriamo anche per domani) al collo.

Altrettanto bello quello di CESARI di Loano (Bologna).

E gli altri cosa aspettano? Possibile che Emiliani, maglia rosa del Passatore, voglia non offrire una nuova prova del suo saper fare?

Poi...

* * *

Cosa dovete fare? Ordinarli di volata. È il minimo che possiate fare. Non sono forse il miglior regalo di nozze?

Il maschio, con il « calancone », è più che sicuro!

P. Morgagni

Gli anniversari

Nel 1977 si verificano due anniversari che si possono definire « storici » per la « Romagna dei Vini ».

Riguardano il 15° anniversario della creazione dell'Ente Vini ed il 10° del Tribunale.

Cosa c'è in programma per fare di queste date motivi validi per pubblicizzare ulteriormente i nostri prodotti?

TOMMASO VALLUNGA

Concordanza piena sul prendere lo spunto per « ulteriormente pubblicizzare ».

Cosa si farà?

So che ne stanno già parlando, sia in sede di Ente Vini che di Tribunale.

Ha ragione Lei, devono essere fatte « cose grandi ».

Forza Anna!

Bravo l'Ente Vini che ha inviato un cartone di Sangiovese di Romagna ad Anna Angelini, bastonata vigliaccamente a sangue da delinquenti.

ENNIO SANGIORGI

Io gli invio, con il più affettuoso augurio, il ricettario del pesce azzurro... ed altro Sangiovese.

Stab. Grafico F.lli Lega - Faenza — Autorizz. Tribunale Ravenna n. 472 del 18-10-1965. La pubblicità non supera il 70% — Spedizione in abbon. postale - Gruppo III



Quale sarà il primo Comune ad intitolare strade

ai nostri vini:



Una « sorpresa » a chi farà pronostici entro 10 giorni dal ricevimento di questo numero

LIVERANI Prof. GIUSEPPE
Dirett. Museo Intern. delle
Ceramiche
48018 FAENZA (RA)



Direttore responsabile: ALTEO DOLCINI
Corso Garibaldi, 50 - Faenza

Ediz. del
Passatore

ATTENZIONE — Se respinto dal destinatario, rinviare all'Ufficio di impostazione per la restituzione al mittente, impegnandosi al pagamento delle tasse di spedizione da addebitarsi sul c/ di credito n. 104.

CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DI
SASSO MORELLI
Via Correcchio 54 - IMOLA (BO) - Tel. (0542) 85003
ALBANA DI ROMAGNA
premiata VINO DEL TRIBUNO vend. 1966 e 1968
SANGIOVESE DI ROMAGNA
TREBBIANO DI ROMAGNA
premiato VINO DEL TRIBUNO vend. 1971
tutti controllati dall'Ente Tutela Vini Romagnoli